



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ARCHITETTURA (DSA), SETTORE SCIENTIFICO – DISCIPLINARE ICAR/17 – DISEGNO - SETTORE CONCORSUALE 08E1-DISEGNO - D.R. N. 1843 DEL 26.5.2016

VERBALE DELLA 1^ SEDUTA

Il giorno 2 agosto 2016, alle ore 11.30, ha luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione di cui al titolo.

La Commissione, nominata con Decreto Rettorale n. 2539 del 26.7.2016, è composta da:

Prof.ssa Patrizia Falzone, Professore Ordinario, SSD/ICAR17, presso l'Università degli Studi di Genova;

Prof. Vitale Cardone, Professore Ordinario, SSD/ICAR17, presso l'Università degli Studi di Salerno;

Prof. Alberto Sdegno, Professore Associato, SSD/ICAR17, presso l'Università degli Studi di Trieste.

Viene eletto Presidente il Prof. Vitale Cardone, svolge le funzioni di Segretario il Prof. Patrizia Falzone.

La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale previsti dall'art. 12 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010, n. 240, emanato da questa Università con D.R. n. 686 del 3.10.2011 e successive modificazioni, per predeterminare i criteri di massima e le procedure della selezione dei candidati.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

I membri della Commissione dichiarano di non avere tra loro alcuna relazione di parentela o affinità, fino al IV grado incluso, e che non vi è con gli altri membri della Commissione stessa l'incompatibilità di cui all'art. 51 del c.p.c.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal Bando e dal citato Regolamento per disciplina dei ricercatori a tempo determinato, nonché succintamente le seguenti fasi procedurali della selezione:

- 1) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243;
- 2) ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica;
- 3) discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica e contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera;
- 4) attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione;
- 5) individuazione del vincitore sulla base dei punteggi attribuiti.

Egli fa presente che sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della valutazione preliminare saranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque in misura non inferiore a 6 unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Successivamente la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione.

A tal fine la Commissione giudicatrice è tenuta, all'atto dell'insediamento, a predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione, sulla base dei seguenti parametri:

- titoli: fino a un massimo di punti 50;
- pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita (20%) e comunque in numero non inferiore a sei unità.

Tutto ciò premesso la Commissione predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati secondo le indicazioni di cui al citato D.M. 25.5.2011, n. 243:

Valutazione dei titoli e del curriculum

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, la Commissione effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al settore scientifico disciplinare oggetto della valutazione, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- g) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011 la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Tutto ciò premesso la Commissione stabilisce, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del citato Regolamento, emanato con D.R. n. 686 del 3.10.2011 e successive modificazioni, la seguente ripartizione del punteggio da attribuire ai candidati ammessi alla discussione:

- titoli valutabili:	fino a un massimo di punti	50
- pubblicazioni scientifiche	fino a un massimo di punti	50
TOTALE PUNTI		100

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 50):

1	<i>Dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero</i>		max punti 10
	congruenza con il Settore scientifico disciplinare	Punti 10	
	se di altro Settore scientifico disciplinare	Punti 5	
2	<i>Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero</i>		max punti 10
	Corso ufficiale (≥ 60 ore) se di settore	Punti 1	
	Corso ufficiale (≥ 60 ore) se di settore affine	Punti 0,5	
	Corso < 60 ore	Punti 0,5	
	Moduli o corsi integrativi = 60 ore	Punti 0,5	
	Moduli o corsi integrativi < 60 ore - frazioni di punti 0,05	Max Punti 0,5	
	Tesi di laurea e seminari 0,01 - frazioni di punti 0,01	Max Punti 1	
3	<i>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</i>		max punti 13
	Ogni anno di formazione (es. 1 anno di assegno = 1 punto 2 anni di post dottorato = 2 punti 1 anno di Master = 1 punto)	Punti 1	
	Curriculum	Max Punti 5	
	Carriera professionale svolta in ambito di strutture pubbliche di formazione o ricerca	Max Punti 2	
4	<i>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi</i>		max punti 10
	Organizzazione, direzione e coordinamento - per ogni esperienza in campo nazionale	Punti 2	
	Organizzazione, direzione e coordinamento - per ogni esperienza in campo internazionale	Punti 4	
	Partecipazione - per ogni esperienza in campo nazionale	Punti 0,5	
	Partecipazione - per ogni esperienza in campo internazionale	Punti 1	
5	<i>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</i>		max punti 5
	Se relatore invitato	max punti 0,5	
	Se relatore ordinario	max punti 0,3	
	Organizzazione di mostre ed eventi	max punti 1	
6	<i>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</i>		max punti 2

Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 50 punti. NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI STABILITO NEL BANDO: 15 – oltre all'eventuale tesi di dottorato o dei titoli equipollenti)

La Commissione si avvarrà dei criteri precedentemente definiti e stabilisce l'attribuzione dei seguenti punteggi:

1	Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali	Fino a max punti 3 ciascuna
2	Monografie	Fino max punti 8 ciascuna
3	Interventi a convegni con pubblicazione degli atti	Fino max punti 1 ciascuna
4	Saggi inseriti in opere collettanee	Fino max punti 2 ciascuna

La Commissione stabilisce che la prova orale, tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese, si svolgerà tramite conversazione, lettura e traduzione di un testo proposto dalla Commissione. La prova orale sarà giudicata superata o non superata sulla base dei seguenti criteri:

- 1) capacità di lettura;
- 2) capacità di comprensione del testo;
- 3) conoscenza del linguaggio tecnico del settore.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 12 del citato Regolamento emanato con D.R. n. 686 del 3.10.2011, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 26.11.2016 (non oltre quattro mesi dalla data di nomina della Commissione Giudicatrice).

Il Presidente dichiara che i nominativi dei candidati verranno resi noti ai commissari successivamente alla pubblicazione del presente Verbale sulla pagina web dell'Ateneo, e comunica, altresì, che da informazioni assunte dagli uffici, il numero dei candidati ammessi alla procedura è pari a 2.

La Commissione, considerato che i candidati ammessi alla procedura risultano in numero non superiore a 6 unità e sono quindi tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, stabilisce la seguente data per la discussione in parola:

giorno 1 settembre 2016, alle ore 12.00, presso il Dipartimento DSA – Aula Paolo Marchi Architettura- Scuola Politecnica, Stradone Sant'Agostino 37, Genova.

La Commissione si riconvoca per il giorno 1 settembre 2016, alle ore 11,30, presso il **Dipartimento DSA – Aula Paolo Marchi – Architettura- Scuola Politecnica, Stradone Sant'Agostino 37, Genova.**

La Commissione, infine, dispone l'immediata consegna del presente all'Area del Personale – Servizio personale docente – Settore reclutamento ricercatori, al fine di consentire la pubblicità dei criteri di massima sul sito web di Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 13.30.

Il presente Verbale, redatto e sottoscritto dal Presidente, è corredato dalle dichiarazioni di concordanza degli altri Commissari.

Prof. Vitale Cardone (Presidente)